

TRIBUNALE DI TERNI
AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

PROCEDIMENTO CIVILE DI DIVISIONE IMMOBILIARE N.R.G. 1312/2015

GIUDICE ISTRUTTORE: DOTT.SSA NATALIA GIUBILEI

La Dott.ssa Marinelli Franca, parte attrice nel procedimento di divisione immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Terni, Giudice Istruttore: Dott.ssa Natalia Giubilei, R.G. n. 1312/2015, rappresentata dall'Avvocato Andrea Temperanza, con studio in Giove (TR), Corso Mazzini n.23, rende noto che sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI E LORO DESCRIZIONE

LOTTO UNICO.

Unità immobiliare a destinazione residenziale, di tipo indipendente, ubicata in Orvieto (TR), Corso Cavour n.257. Identificata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Orvieto al Foglio 182 part.Illa 324 sub 1. Si sviluppa su Piano Terra – Primo e Secondo. L'accesso al Piano Terra avviene a livello dall'area esterna, mentre al Piano Primo si accede tramite una scala esterna in muratura. L'accesso al piano Secondo avviene tramite una scala interna dal piano Primo. E' corredata da una cantina posta al piano interrato, con accesso dall'interno del Piano Terra, da un cavedio comunicante con il Piano Terra identificato in Catasto al Foglio 182 part.Illa 325. L'accesso al fabbricato avviene tramite un vicolo che si affaccia su Corso Cavour, nel centro storico di Orvieto.

Diritto reale posto in vendita.

Piena proprietà.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEGLI IMMOBILI.

L'unità immobiliare è identificata nel Catasto Fabbricati del Comune di Orvieto al Foglio 182, part.Illa 324, sub 1, categoria A3, classe 9, consistenza 6,5 vani, Rendita Euro 772,10. L'area scoperta (cavedio) è identificata al Foglio 182, part.Illa 325, Ente Urbano, superficie mq 10,00.

NOTIZIE AI SENSI DELLA LEGGE 47/1985, DEL DPR 380/2001 E DELLE ALTRE NORMATIVE EDILIZIE.

Il CTU ha asserito la regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili in parola.

In particolare, quanto sopra descritto è stato costruito in forza di:

- 1) Concessione Edilizia n.328/90 per lavori al fabbricato in Orvieto, C.so Cavour n.257;
- 2) 1° Variante in corso d'opera alla C.E n. 328/90;
- 3) Concessione Edilizia n.377/93 del 22/07/1993 relativa a Rinnovo della C.E. n.328/90, con allegata dichiarazione di fine lavori del 03/04/1996;
- 4) Permesso di Costruire n.433 del 16/12/2003 relativamente a sistemazione della scala esterna con allegata comunicazione di fine lavori del 02/12/2006;

5) S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) protocollo n.6201 del 05/03/2015 per la sanatoria delle seguenti irregolarità:

➤ Piano Terreno:

- realizzazione di un piccolo vano adibito a w.c.;
- diversa ubicazione della scala di accesso alla sottostante cantina
- angolo cottura nel locale destinato a ripostiglio, dotato di un lavello e un rubinetto del gas, rientrante sempre nella accessorietà del vano ripostiglio.

➤ Piano Primo

- nessuna variazione è stata riscontrata;

➤ Piano Secondo:

- minima differenza nel posizionamento dei divisori interni.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

A) Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente: non vi sono domande giudiziali in corso; non risultano essere atti di asservimento e cessioni di cubatura; non vi sono convenzioni matrimoniali, né provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge.

B) Vincoli e oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura. Alla data della CTU risultano le seguenti formalità:

1 – Iscrizione del 05/01/1990 – Registro Particolare n.13 Registro Generale n.111 – Pubblico Ufficiale FRAGOMENI GIANNI repertorio 12704 del 18/12/1989 – IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZIONATO e successiva ANNOTAZIONE del 06/04/1990 Registro Particolare n.320 Registro Generale n. 2764.

2 – Trascrizione del 02/02/1990 – Registro Particolare n.859 Registro Generale n.1039 – Pubblico Ufficiale FRAGOMENI GIANNI Repertorio 12787 del 17/01/1990 – ATTO TRA VIVI – COMPRAVENDITA.

3 – Trascrizione del 30/07/2010 – Registro particolare 5741 Registro Generale 9360 – Pubblico Ufficiale ORZI LUIGI Repertorio 86892/35052 del 27/07/2010 – ATTO TRA VIVI – COMPRAVENDITA.

La formalità di cui al punto 1) non risulta cancellata. La spesa per la cancellazione, pari ad Euro 250,00 oltre oneri, è da imputarsi alla parte che ha contratto il mutuo.

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE.

Non vi sono spese fisse di gestione o manutenzione; non risultano spese straordinarie deliberate; non risultano spese condominiali scadute e non pagate. I beni sopraelencati, in caso trasferimento, sono soggetti al pagamento dell'imposta di registro.

Risultano in corso le seguenti cause civili:

1) Causa Civile iscritta al Tribunale di Terni (numero R.G. 185/2014).

2) Causa Civile iscritta al Tribunale di Terni (numero R.G. 1947/2014).

ATTI DI ACQUISTO O PROVENIENZA.

1 – A M.F. per 1/2 ed a C.A. per 1/2 l'immobile è pervenuto con Atto Pubblico del 17/01/1990 a rogito Notaio Fragomeni Gianni, Rep. n. 12787 Registrato a Orvieto al n.82 in data 01/02/1990;

2 - A M.F. per 1/2 l'immobile è pervenuto con Atto Pubblico del 27/07/2010 a rogito Notaio Orzi Luigi, repertorio n.86892 Registrato al n.9065 in data 27/07/2010.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA.

L'immobile è munito di Attestato di Prestazione Energetica predisposto dal CTU e valido fino al 31/12/2017. La classe energetica dell'immobile è F e l'indice di Prestazione Energetica è: E_{pgl,nren} 162,128 kWh/mqanno.

IMPIANTI.

L'immobile è dotato di tutti gli impianti tecnologici e, precisamente:

- Impianto elettrico e forza motrice, di ricezione tv e telefonico, posti in conduttori in rame sfilabili all'interno di tubazioni corrugate poste sottotraccia o in guaina per esterno, completo di interruttori e differenziali salvavita.

- Impianto idrico-sanitario e di scarico allacciato alla pubblica fognatura e con adduzione idrica da pubblico acquedotto, in tubazione plastiche poste sottotraccia e incassate;

- Impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale a gas metano, circuito di distribuzione con tubazioni in rame poste sottotraccia, elementi radianti metallici posti a parete;

- I locali al piano Terra sono dotati della sola predisposizione dell'impianto di riscaldamento.

DOTAZIONI CONDOMINIALI.

Non sono presenti dotazioni condominiali.

STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI.

L'immobile risulta intestato ai seguenti proprietari:

1) C. A., comproprietario per 1/2, che pure lo occupa e vi risiede in qualità di comproprietario;

2) M. F., comproprietario per 1/2.

VALUTAZIONE DEI BENI IMMOBILI.

IMMOBILE A

- Unità immobiliare a destinazione residenziale, di tipo indipendente, ubicata in Orvieto, Corso Cavour n.257. Identificata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Orvieto al Foglio 182 part.IIIa 324 sub 1. Si sviluppa su Piano Terra – Primo e Secondo. L'accesso al Piano Terra avviene a livello dall'area esterna, mentre al Piano Primo si accede tramite una scala esterna in muratura. L'accesso al piano Secondo avviene tramite una scala interna dal piano Primo. E' corredata da una cantina posta

al piano interrato, con accesso dall'interno del Piano Terra, da un cavedio comunicante con il Piano Terra identificato in Catasto al Foglio 182 pat.IIIa 325. Per la valutazione dell'immobile è stato usato il metodo della stima sintetica comparativa, utilizzando come parametro il valore al metro quadrato di superficie utile, analizzando i valori di mercato presenti nella zona per edifici aventi caratteristiche simili a quello oggetto di stima. Sono stati inoltre presi in considerazione i listini immobiliari per la zona di Orvieto – Centro Storico e per la tipologia e lo stato di edifici simili a quello oggetto di stima. Viene attribuito per la superficie residenziale il valore di Euro 2.700 al mq di superficie utile. Per la superficie diverse da quella residenziale si sono adottati i seguenti coefficienti di riduzione del valore unitario, desunti dall'esame della letteratura relativa agli estimi immobiliari:

Superficie non residenziale piano Interrato (cantina)

Euro 2.700 al mq x 0,20 = Euro 540 al mq

Superficie non residenziale piano Terra (locale sgombero, ripostiglio e w.c.)

Euro 2.700 al mq x 0,65 = Euro 1.755 al mq

Superficie non residenziale piano Terra (cavedio esterno)

Euro 2.700 al mq x 0,10 = Euro 270 al mq

CONTEGGIO DI STIMA

Piano Interrato (cantina)

Superficie utile mq 8,11 x Euro/mq 540 = Euro 4.379,40

Piano Terra (sgombero, ripostiglio e w.c.)

Superficie utile mq 41,78 x Euro/mq 1.755 = Euro 73.323,90

Piano Terra (cavedio esterno)

Superficie utile mq 8,73 x Euro/mq 270 = Euro 2.357,10

Piano Primo e Secondo (abitazione)

Superficie utile mq 79,34 x Euro/mq 2.700 = Euro 214.218,00

Valore di stima complessivo: Euro 294.278,40.

Tenendo conto delle condizioni di uso e manutenzione e delle altre caratteristiche intrinseche (dotazione e stato di manutenzione degli impianti, caratteristiche degli infissi e del grado di finitura, qualità dell'involucro edilizio e classe energetica derivata dall'Attestato di Prestazione Energetica) ed estrinseche (posizione, esposizione, dotazione di spazi condominiali) si ritiene congruo determinare il più probabile valore del bene in oggetto in: Valore immobile A: Euro 300.000,00 (euro trecentomila).

Determinazione della quota di proprietà Marinelli Franca (1/2)

Euro 300.000,00 x 1/2 = Euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) dalla quale vanno detratti i seguenti costi:

- 1) Presentazione aggiornamento catastale (DOCFA): Euro 500,00 x 1/2 = Euro 250,00
- 2) Redazione Attestato Prestazione Energetica (APE): Euro 300,00 x 1/2 = Euro 150,00

Totale costi da detrarre Euro 400,00

Valore della quota di proprietà Marinelli Franca: Euro 150.000,00 – Euro 400,00 = Euro 149.600,00.

Determinazione della quota di proprietà di C.A. (1/2)

Euro 300.000,00 x 1/2 = Euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) dalla quale vanno detratti i seguenti costi:

- 1) Presentazione aggiornamento catastale (DOCFA): Euro 500,00 x 1/2 = Euro 250,00
- 2) Redazione Attestato Prestazione Energetica (APE): Euro 300,00 x 1/2 = Euro 150,00
- 3) Cancellazione ipoteca Euro 250,00.

Totale costi da detrarre Euro 650,00

Valore della quota di proprietà di C.A.: Euro 150.000,00 – Euro 650,00 = Euro 149.350,00.

I beni sopraelencati, in caso trasferimento, sono soggetti al pagamento dell'imposta di registro

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

Si rende noto che il Giudice, Dott.ssa Natalia Giubilei, ha disposto:

- che il compendio sopra descritto sarà posto in vendita **senza incanto** in unico lotto, ad un **prezzo base** non inferiore ad **€ 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)**;
- che il prezzo offerto non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base (**cd. "prezzo minimo"**), pari a complessivi **€ 168.750,00 (centosessantottomilasettecentocinquanta/00)**;
- che l'udienza per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., è fissata per il giorno **12 settembre 2017, ore 09:30**, dinanzi al Giudice, Dott.ssa Natalia Giubilei, presso i locali del Tribunale di Terni, Corso del Popolo n.40, precisando che tutte le buste verranno aperte lo stesso giorno, alle ore 09:30;
- che qualora debba procedersi alla gara tra gli offerenti nella vendita senza incanto, ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore ad **€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**;
- che le offerte di acquisto potranno essere presentate fino al giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Terni, cioè dire entro le ore 11.00 del giorno 11 settembre 2017;
- che le unità immobiliari sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'Esperto nominato dal Giudice, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova, e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o

difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

- che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di vendita, sui seguenti siti internet: www.tribunale.terni.it, www.asteannunci.it.

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO

(Modalità di presentazione delle offerte e altre disposizioni)

La vendita dei cespiti è disciplinata alle seguenti condizioni:

- le offerte di acquisto potranno essere presentate fino al giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Terni entro le ore 11.00. L'offerta deve essere presentata in busta chiusa; sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di documento), il nome del Giudice; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né nome delle parti, né numero del procedimento, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro (un fac-simile del modulo di offerta senza incanto è presente sul sito www.tribunale.terni.it);

- l'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da € 16,00 e di ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00, dovrà contenere:

a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c. l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo) da indicarsi nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia;

d. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; non sono ammesse proroghe. Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.

e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

f. la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

- l'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale; non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale;

- qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare una unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo; in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri; qualora i lotti omogenei abbiano prezzi differenti, l'offerta non potrà essere inferiore al prezzo più alto;

- all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a "Tribunale di Terni - Proc. n. 1312/2015" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi del numero precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;

- Ai sensi dell'art. 571 co. 2° c.p.c. l'offerta non sarà considerata efficace:

A) se perviene oltre il termine appositamente indicato;

B) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;

C) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura indicate;

- Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

- L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione; il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587, co. 2° c.p.c. (richiamato dall'art. 574 co. 3° c.p.c.);

- Salvo quanto disposto nel successivo punto n. 8, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a "Tribunale di Terni – Proc. n. 1312/2015", oppure tramite bonifico bancario;

- Le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora indicate nell'ordinanza di vendita; qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta;
- Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento secondo il rilancio indicato nell'ordinanza; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato; se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, si dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo;
al termine della gara verranno restituiti ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni;
- L'offerente è tenuto a partecipare personalmente all'udienza; in caso di impossibilità a partecipare, potrà intervenire un rappresentante munito di delega scritta e firmata;
- In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, fermo il termine massimo di 120 giorni;
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;
- Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore del procedimento a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare presso la Cancelleria Civile intestato a "Tribunale di Terni – Proc. n. 1312/2015 "; si rende noto inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, su autorizzazione del Giudice, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.
- L'immobile viene posto in vendita nella consistenza e con le caratteristiche indicate nella perizia redatta dal CTU (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta), pubblicata e disponibile sui siti internet: www.tribunale.terni.it e www.asteannunci.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La relazione di stima è pubblicata e disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di vendita, sui seguenti siti internet: www.tribunale.terni.it, www.asteannunci.it

Maggiori informazioni potranno, inoltre, essere reperite presso la Cancelleria del Tribunale di Terni, sui siti internet www.tribunale.terni.it, www.asteannunci.it, www.legalmente.net, www.entitribunali.kataweb.it – www.immobiliari.it, nonché presso il numero verde di call center 800630663, ove è possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita, nonché sollecitare l'inoltro a mezzo mail o fax della perizia.

Terni, lì 20/06/2017

Dott.ssa Franca Marinelli

Avv. Andrea Temperanza